

**COMITATO PARTI CORRELATE**  
**RIUNIONE IN DATA 30 luglio 2019**

L'anno 2019 il giorno 30 luglio 2019 alle ore 12.05 presso la sede sociale si è riunito il Comitato Parti Correlati (“**Comitato**”) di Gequity S.p.A. (“**Gequity**” o la “**Società**”), regolarmente costituito, per discutere e deliberare sul seguente:

**Ordine del Giorno**

1. Operazione con la parte correlata HRD Italia S.r.l. avente ad oggetto il conferimento delle partecipazioni detenute da quest'ultima in HRD Net S.r.l., Business Training S.r.l e RR Brand S.r.l.. Esame della documentazione. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di regolamento, assume la presidenza della riunione la Dr.ssa Elena Elda Lina Melchioni, Presidente del Comitato, la quale constata e fa constatare che oltre a sé medesima, è presente l'Amministratore indipendente Dr. Fabrizio Guidoni e il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Michele Lenotti e il Dr. Massimo Rodanò, che assistono ai lavori.

Il Presidente chiede al Dr. Fabrizio Guidoni, che accetta, di svolgere il ruolo di Segretario, e constatato che il Comitato, come sopra convocato e costituito è atto a deliberare sulle materie oggetto dell'ordine del giorno, dichiara aperta la seduta.

**Primo punto all'Ordine del giorno.**

Il Presidente del Comitato introduce il primo punto all'ordine del giorno, ricordando ai presenti i termini concernenti la prospettata operazione avente ad oggetto il conferimento nella Società, da parte di HRD Italia S.r.l. (“**HRD Italia**”), delle partecipazioni totalitarie di titolarità di quest'ultima rispettivamente in HRD Net S.r.l., HRD Business Training S.r.l. e RR Brand S.r.l. (le “**Società HRD**” e l’“**Operazione**”).

Prosegue il Presidente ricordando che il summenzionato conferimento avverrebbe mediante la sottoscrizione, da parte di HRD Italia, di un aumento di capitale sociale inscindibile e a pagamento per l'importo complessivo di Euro 14.099.999,97, di cui 13.016.086,91 a sovrapprezzo azioni, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ., con emissione di numero 402.857.142 azioni ordinarie della Società (“**Azioni di Nuova Emissione**”). Il valore complessivo del

conferimento è stato determinato sulla scorta delle valutazioni operate dall'esperto indipendente dott. Francesco Ferragina ai sensi dell'art. 2343-ter c.c. di cui *infra*.

Il prezzo unitario di emissione delle Azioni di Nuova Emissione è stato identificato dal Consiglio di Amministrazione, considerati i valori emersi dalla relazione di stima redatta dall'esperto indipendente dott. Francesco Ferragina e le valutazioni inerenti all'effettiva consistenza economica-patrimoniale di Gequity (il "**Prezzo di Emissione**"), in Euro 0,035 ("**AuCap**"), la cui congruità sarà oggetto del parere che sarà rilasciato da parte della società di revisione legale della Società, Kreston GV Italy Audit S.r.l., ai sensi dell'art. 158 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. In seguito alla sottoscrizione dell'AuCap, HRD Italia vedrà incrementare la propria partecipazione nel capitale sociale di Gequity al 89,696% venendo a detenere un numero di azioni ordinarie complessivo pari a 457.192.089.

All'esito dell'Operazione ("**AuCap**"), gli altri azionisti della società – diversi da HRD Italia s.r.l. – subiranno una proporzionale riduzione della propria quota passando dal 49,151% al 10,304% (sul capitale avente diritto di voto). Trattandosi di un aumento di capitale riservato, non sono previste altre forme di collocamento.

Il Presidente precisa che l'esperto indipendente dott. Francesco Ferragina, esperto indipendente incaricato dalla Società di predisporre e redigere la valutazione prevista dall'art. 2343-ter c.c. sulle partecipazioni delle Società HRD oggetto di conferimento, ha attestato alla data del 30 aprile 2019 un valore corrente del capitale economico delle Società HRD pari a circa Euro 14.177.888 sulla base del metodo di valutazione dell'*unlevered discounted cash flow* (c.d. metodo "DCF"), verificato mediante il metodo dei multipli di mercato di società comparabili, con il quale è stato determinato un range di valori tra circa Euro 12.020.0604 ed Euro 16.113.861.

Il Presidente del Comitato ricorda ai presenti come tale Operazione sia da considerarsi quale Operazione con Parti Correlate in quanto HRD Italia è l'azionista di controllo di Gequity con una quota pari al 50,857% del capitale sociale, mentre Irene Cioni, consigliere delegato di Gequity, risulta essere amministratore unico e legale rappresentante di HRD Italia. Il Presidente prosegue illustrando come dunque la Società abbia attivato la procedura in materia di operazioni con parti correlate, coinvolgendo, sin dall'inizio della fase delle trattative, codesto Comitato. Il Presidente ricorda, inoltre, che l'Operazione integra un'operazione di maggiore rilevanza ai sensi dell'art. 6.3.1 della Procedura Operazioni Parti Correlate di Gequity, in considerazione del superamento della soglia del 5% con riferimento ai tre indici di rilevanza, rispettivamente, del controvalore,

dell'attivo e delle passività stabiliti nell'Allegato 3 al Regolamento Parti Correlate di CONSOB. Al riguardo, il Presidente ricorda come Gequity sarà tenuta a mettere a disposizione del pubblico un documento informativo, contenente le informazioni di cui nell'Allegato 4 al Regolamento Parti Correlate di CONSOB, entro sette giorni dall'approvazione della proposta da sottoporre all'Assemblea. Il documento informativo, una volta approvato dal Consiglio di Amministrazione, dovrà essere inviato a Consob e Borsa Italiana S.p.A. e depositato presso la sede sociale nei termini di legge.

Il Presidente ricorda come il coinvolgimento del Comitato è stato in particolar modo garantito mediante idonei flussi informativi e supporti documentali, un'appropriata interlocuzione con il management della Società nonché il coinvolgimento nel corso della fase negoziale, al fine della valutazione dell'Operazione da parte del Comitato stesso.

Il Presidente passa dunque a riepilogare le attività che hanno coinvolto codesto Comitato nella valutazione dell'Operazione, che si è, fra l'altro, riunito in data 14 e 25 gennaio, 11 e 28 febbraio, 28 marzo e 20 giugno 2019. Più nel dettaglio, nel corso di tali riunioni e in occasione dei plurimi incontri avuti con la Società e con i vari professionisti coinvolti nell'Operazione, il Comitato:

- a) ha esaminato la documentazione ricevuta nel corso del Consiglio di Amministrazione in data 9 gennaio 2019, ovvero (i) copia della proposta irrevocabile inviata da HRD Italia in data 7 gennaio 2019 e (ii) il verbale dell'assemblea dei soci di HRD Italia del 16 novembre 2018, avente ad oggetto la riorganizzazione del gruppo societario di HRD Italia, con i relativi allegati tra i quali, in particolare, relative perizie di stima;
- b) ha assistito la Società nell'interlocuzione con l'esperto indipendente Dr. Francesco Ferragina, individuato per la stima delle Società HRD oggetto di conferimento, valutandone positivamente l'indipendenza;
- c) ha richiesto alla Società lo svolgimento di attività di due diligence sulle Società HRD, fornendo raccomandazioni con riferimento al relativo perimetro;
- d) ha assistito la Società nella selezione dello studio di professionisti per lo svolgimento dell'attività di due diligence, individuato nello Studio LCA;
- e) ha individuato quale consulente specializzato per l'attività di assistenza al Comitato nella predisposizione del parere sull'Operazione lo Studio Legale Chiomenti;
- f) ha esaminato il *report* di *due diligence* avente ad oggetto le Società HRD predisposto dallo Studio LCA ("**DD Report**") e consegnato al Comitato in data 18 giugno 2019. Dal DD Report, pur lo stesso evidenziando alcuni punti di attenzione, non emergono particolari criticità;

- g) ha incontrato, in data 20 giugno 2019 l'Amministratore Delegato e ha avuto modo di interloquire con l'*advisor* legale della Società, ricevendo informazioni di dettaglio circa la prosecuzione delle trattative con HRD Italia in ordine all'Operazione. In tale sede è stata, fra l'altro, condivisa l'opportunità di prevedere, a livello di accordi con HRD Italia, il rilascio da parte di quest'ultima di dichiarazioni e garanzie come da prassi per operazioni di questo genere e l'assunzione da parte della conferente di relativi obblighi di indennizzo verso Gequity;
- h) ha esaminato la bozza della relazione illustrativa predisposta dal consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2441, co. 6, c.c., già precedentemente consegnata in bozza al Comitato e consegnata allo stesso, nella versione definitiva, in data 30 luglio 2019, nella quale sono illustrate le ragioni dell'Operazione e i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione;
- i) ha esaminato la relazione di stima predisposta dall'esperto indipendente dott. Francesco Ferragina ai sensi dell'art. 2343-*ter* c.c. sul valore delle partecipazioni oggetto di conferimento, già precedentemente consegnata in bozza al Comitato e consegnata allo stesso, nella versione definitiva, in data 30 luglio 2019 (la "**Relazione di Stima**").
- j) ha esaminato la versione definitiva degli accordi con HDR Italia in merito all'Operazione (gli "**Accordi**"), già precedentemente consegnati in bozza al Comitato e consegnati allo stesso, nella versione oggetto della controproposta inviata a HRD Italia srl in data 29 luglio 2019.

A questo punto, il Presidente riassume ai presenti i principali termini degli Accordi.

- 1) L'AuCap, tenuto conto del Prezzo di Emissione nonché dei valori emersi dalla Relazione di Stima, consisterà nell'emissione di numero 402.857.142 Azioni di Nuova Emissione, da riconoscersi in favore di HRD Italia. Le stesse avranno godimento regolare nonché le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione ad eccezione del relativo regime posto che non saranno quotate sul mercato telematico azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**MTA**"). Invero, la presentazione della relativa richiesta di ammissione alla quotazione sul MTA, ovvero su un altro mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., da inoltrarsi alle Autorità competenti, sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Gequity successivamente o, comunque, nel momento in cui lo stesso dovesse deliberare di

procedere al reperimento di ulteriori risorse economiche-finanziarie sul mercato attraverso eventuali aumenti di capitale in opzione e non.

- 2) L'atto di conferimento delle partecipazioni nelle Società HRD potrà essere stipulato, su indicazione di Gequity, non appena possibile una volta approvata, da parte dell'assemblea dei soci, la relativa delibera sull'AuCap. La sua efficacia, tuttavia, rimarrà sospensivamente condizionata alle normali attività di registrazione e comunicazione presso i competenti uffici e, in particolare, a:
  - la preventiva iscrizione presso il competente Registro delle Imprese di tale delibera,
  - il mancato esercizio del diritto dei soci di richiedere una nuova valutazione delle partecipazioni nelle Società HRD nei trenta giorni successivi alla data di stipula dell'atto di conferimento ex art. 2440, VI comma, cod. civ. e
  - il deposito presso il competente Registro delle Imprese, da parte del Consiglio di Amministrazione di Gequity, (a) di una dichiarazione contenente le informazioni di cui all'art. 2343quater, III comma, cod. civ. e (b) dell'attestazione prevista dall'art. 2444 cod. civ. circa il fatto che l'AuCap sia stato eseguito.
  
- 3) HRD Italia dovrà rilasciare formale dichiarazione con la quale si impegna a non compiere, nel periodo intercorrente fra l'approvazione del conferimento da parte del C.d.A. di Gequity ("**Data di Approvazione**") e la delibera positiva da parte dell'assemblea dei soci sull'AuCap ovvero fino al suo perfezionamento ("**Data di Perfezionamento**"), alcuna operazione e/o ad assumere alcuna decisione – senza il preventivo consenso scritto di Gequity – che possa, in qualunque modo, comportare o avere quale effetto una modifica significativa e sostanziale dei valori e delle poste economico-patrimoniali e finanziarie come espressi nei documenti contabili e di bilancio oggetto di valutazione da parte dell'esperto indipendente dott. Francesco Ferragina nell'ambito dell'attività funzionale all'emissione della Relazione di Stima. Per modifiche "significative" e "sostanziali" si intendono quella che comportino uno scostamento di tali valori e/o poste superiore ad una percentuale del 20%;
  
- 4) HRD Italia dovrà, inoltre, con l'atto di conferimento rilasciare almeno le seguenti garanzie in favore di Gequity con riferimento a HRD Italia e alle Società HRD:
  - a) che HRD Italia e le Società Conferite non sono (1) in stato di liquidazione, né nella situazione prevista dagli articoli 2482-bis e seguenti del cod. civ. o analoghe previsioni della legge ad esse applicabile; (2) in stato di insolvenza, dichiarato o non dichiarato,

- o assoggettata ad alcuna procedura concorsuale; (3) parte di accordi che comportino la cessione dei propri beni ai creditori nonché di avere (4) pieno titolo e autorità per svolgere le attività sociali nelle forme e nei modi in cui vengono attualmente svolte e per avere la titolarità dei beni attualmente detenuti e/o utilizzati;
- b) che HRD Italia è, sino alla Data di Perfezionamento, la sola proprietaria delle partecipazioni nelle Società HRD le quali dovranno risultare, al momento del perfezionamento, perfettamente libere e prive di vincoli e/o pesi;
  - c) l'inesistenza, a qualunque titolo e/o ragione e/o causa, di diritti da parte di terzi sulle partecipazioni nelle Società HRD e/o sulle facoltà ad esse connesse;
  - d) che tutti i libri sociali, le scritture contabili nonché i documenti di bilancio generalmente intesi, siano stati tenuti in modo corretto e secondo le disposizioni di legge anche da parte, per quanto a propria conoscenza, delle Società HRD e che le poste e i valori ivi riportati, e sui quali l'esperto indipendente si è determinato per il rilascio della Relazione di Stima, sono chiari e corretti e rappresentano in modo veritiero e trasparente la reale situazione economico patrimoniale e finanziaria delle Società HRD;
  - e) non esistono cause, anche solo minacciate, ovvero richieste di pagamento e/o di indennizzo e/o di risarcimento da parte di clienti, lavoratori e/o altri soggetti terzi (tra cui l'Erario) che non siano correttamente riflessi e/o riportati nelle relazioni economico-patrimoniali e finanziarie sulle quali l'esperto indipendente si è determinato per il rilascio della Relazione di Stima;
  - f) che HRD Italia e le Società HRD sono in possesso di tutte le autorizzazioni, anche amministrative, necessarie per l'espletamento della loro rispettiva attività di impresa e che, in relazione a queste, alcuna contestazione è stata notificata nei precedenti 24 mesi nei confronti delle Società HRD e di HRD Italia;
  - g) di aver correttamente ottemperato – così come le Società HRD – a tutti gli obblighi di natura fiscale, contributiva e tributaria e di aver presentato, entro i tempi e secondo le modalità previste dalla legge, tutte le dichiarazioni delle Imposte e dei contributi previdenziali e gli altri documenti di natura fiscale, tributaria e previdenziale esistenti. In tale prospettiva di aver versato – così come le Società HRD – tutti gli importi dovuti per qualsiasi Imposta (ivi compresi quelli dovuti quali sostituto di imposta);
  - h) con riferimento ai propri collaboratori e/o dipendenti,
    - di aver – così come le Società HRD – regolarmente: (1) corrisposto a questi tutti i compensi/retribuzioni/corrispettivi maturati ad essi spettanti e, per i

compensi/retribuzioni/corrispettivi non maturati, di aver accantonato fondi sufficienti, salvo che per bonus o altre liberalità discrezionali non ancora assegnati, (2) corrisposto ogni voce, o accantonato fondi sufficienti, in relazione agli istituti retributivi indiretti e differiti (ivi incluso il trattamento di fine rapporto), e (3) adempiuto agli obblighi di pagamento delle assicurazioni sociali obbligatorie, ai contributi e alle ritenute di legge, o, nel caso di pagamenti non scaduti, di aver proceduto ad accantonare fondi sufficienti;

- che gli stessi risultano, anche per le Società HRD, regolarmente assunti, correttamente inquadrati e retribuiti a norma di legge e di contratto collettivo applicabile e i relativi accantonamenti sono stati correttamente effettuati in misura congrua;
  - di essere adempiente, così come le Società HRD, (1) in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. (2) rispetto a tutte le leggi, ai contratti collettivi di lavoro applicabili, alle norme relative ai rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato e autonomo, incluse quelle relative alla disciplina dei contratti a tempo determinato (ivi inclusa quella di cui al Decreto Legislativo n. 368 del 2001 e al Decreto Legislativo n. 81 del 2015) e dei contratti di somministrazione di manodopera (ivi inclusa quella di cui al Decreto Legislativo n. 276 del 2003 e al Decreto Legislativo n. 81 del 2015), e all'orario di lavoro (ivi inclusa quella di cui al Decreto Legislativo n. 61 del 2000 e al Decreto Legislativo n. 66 del 2003) nonché (3) tutti gli adempimenti in materia del lavoro ivi comprese in materia previdenziale e assistenziale.
  - di non aver l'obbligo, così come le Società HRD, di assumere lavoratori appartenenti a categorie protette in numero superiore rispetto a quanti già assunti.
- 5) HRD Italia dovrà impegnarsi a pagare e/o a corrispondere e/o a risarcire e/o comunque a tenere indenne Gequity per qualunque danno e/o pregiudizio che la stessa dovesse venire a soffrire e/o patire a causa e/o per l'effetto della violazione da parte di questa e/o delle Società Conferite delle garanzie di cui al punto precedente fino ad un limite massimo di € 3.000.000. Tale impegno non potrà in ogni caso avere validità superiore agli anni 5, decorrenti dal perfezionamento del conferimento nei termini di cui al precedente punto 2. Nell'atto di conferimento le Parti individueranno la procedura per la determinazione e il pagamento di quanto dovuto a tale titolo secondo la miglior prassi di mercato per operazioni similari.

Il Presidente ricorda quindi ai presenti come il Comitato sia chiamato ad esprimere il proprio parere in ordine alla sussistenza dell'interesse della Società al compimento dell'Operazione, nonché alla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Con riferimento alle motivazioni strategiche dell'Operazione e all'interesse di Gequity al compimento della stessa, anche sulla base delle informazioni ricevute dalle strutture della Società e della relazione illustrativa predisposta dal consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2441, co. 6, c.c. il Presidente rileva che:

- a) perseguirebbe l'obiettivo di rilanciare la Società sul mercato dotandola di una solida struttura (già attiva nel settore della formazione e della crescita del personale) funzionale alla prosecuzione di attività di investimento dato che permetterà a Gequity di beneficiare, a far data almeno dal 2020, di flussi finanziari derivanti dai dividendi che ci si attende potranno essere generati dalle Società conferite in linea con il business plan del Socio di controllo comunicato a Gequity spa;
- b) lo status di società quotata di Gequity e la sua capacità di raccogliere capitali sul mercato potrebbe consentire alle società oggetto di conferimento di ampliare la propria gamma di servizi e la propria visibilità, accelerando i piani di sviluppo industriale e commerciale già avviati, con un significativo ritorno della redditività delle attività in essere, di cui potrà beneficiare la stessa Gequity quale holding delle partecipazioni nelle Società HRD;
- c) l'Operazione, non implicando alcun esborso finanziario perché si concretizza in parte con un aumento di capitale sociale e in parte con riserva sovrapprezzo azioni, potrebbe rafforzare la società sotto il profilo patrimoniale e finanziario, contribuendo altresì a salvaguardarne l'equilibrio e la sostenibilità nel tempo. Infatti, i flussi finanziari derivanti dai dividendi attesi consentiranno a Gequity spa, almeno nella prima fase, di poter fra fronte ai propri impegni finanziari di breve e medio termine, in una prospettiva di progressivo rafforzamento economico-patrimoniale sino al raggiungimento di una totale autonomia finanziaria dal socio di controllo;
- d) il valore del Patrimonio Netto di Gequity spa subirà un incremento pari al valore delle partecipazioni conferite, grazie (i) all'aumento del capitale sociale, (ii) al sovrapprezzo comportando correlativamente un analogo incremento dell'attivo patrimoniale sotto la voce "Partecipazioni in società controllate".

Con riferimento alla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni dell'Operazione, – alla luce della documentazione esaminata – il Presidente rileva che:



- la relazione di stima predisposta dall'esperto indipendente dott. Francesco Ferragina ha evidenziato un valore delle Società HRD sostanzialmente in linea con quello previsto dagli Accordi;
- la relazione illustrativa predisposta dal consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2441, co. 6, c.c. ha debitamente tenuto conto, nella determinazione del controvalore complessivo dell'AuCap, dei valori emersi dalla relazione di stima redatta dall'esperto indipendente dott. Francesco Ferragina ai sensi dell'art. 2343-ter c.c. e delle valutazioni inerenti all'effettiva consistenza economica-patrimoniale di Gequity;
- il DD Report non ha evidenziato aree o temi di particolare criticità; e
- gli Accordi, nonostante la semplicità della relativa struttura documentale, prevedono condizioni e tutele per la Società in linea con le prassi di mercato per operazioni similari. A tale riguardo, il Presidente pone in particolare l'attenzione dei presenti sulle previsioni di garanzia e indennizzo riconosciute a favore di Gequity che, sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo, forniscono una copertura standard a beneficio della Società. Questo è stato altresì confermato dallo Studio Legale Chiomenti.

Al termine dell'esposizione, dopo ampia ed esauriente discussione al riguardo, il Comitato,

- preso atto delle valutazioni della Società;
  - preso atto degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione;
  - preso atto delle valutazioni strategiche;
  - esaminata la documentazione indicata in narrativa;
  - assumendo la correttezza, completezza e verità delle suddette informazioni e della documentazione esaminata,
- all'unanimità dei suoi membri,

### **delibera**

positivamente sulla sussistenza dell'interesse della società al compimento dell'Operazione nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

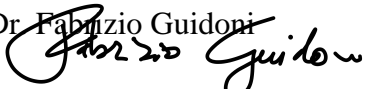
### **Secondo punto all'Ordine del giorno.**

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, varie ed eventuali, nessuno dei presenti chiede la parola.

Il Presidente, constatando che non esistono ulteriori argomenti all'ordine del giorno da trattare e nessun'altro chiedendo ulteriormente la parola, dichiara chiusa l'odierna seduta alle ore 13.35 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Dr. Fabrizio Guidoni



IL PRESIDENTE

Dr.ssa Elena Edda Lina Melchioni

